

20 febbraio 2016 15:23

La marijuana fa meno male di quanto si credeva, ma Studio

di [Redazione](#)



Pur se degli studi precedenti ritenevano che un consumatore di marijuana avesse piu' possibilita' di sviluppare delle turbe psicologiche e neurologiche, un rapporto dell'Universita' di Columbia afferma il contrario. Da notare: la schizofrenia non e' stata presa in considerazione.

Fumare cannabis non sarebbe legato allo sviluppo di turbe ansiose

Fumare cannabis non aumenterebbe i rischi di turbamenti ansiosi dell'umore. E' quanto afferma uno studio – molto accurato- dell'Universita' di Columbia, pubblicato nel giornale Jama Psychiatry e riportato dal quotidiano Washington Post. Una valutazione piuttosto sorprendente rispetto a numerosi studi che hanno sostenuto il contrario.

34.653 partecipanti americani, con piu' di 18 anni, hanno partecipato a questo studio. Con tre anni di intervallo (2001-2002 e 2004-2005), i ricercatori hanno comparato lo stato mentale dei diversi pazienti. Alla base dell'esperimento, il consumo di cannabis, i criteri socio-demografici, la storia familiare e la storia delle turbe psichiatriche dei pazienti, erano state prese in considerazione e studiate dell'équipe dei ricercatori. Secondo i risultati pubblicati il 17 febbraio, cannabis e turbe ansiose non sarebbero legate. Occorre comunque precisare che la schizofrenia non e' stata presa in considerazione in questo studio.

Altri rischi non sono esclusi

Attenzione, i pro-cannabis non devono pero' gridare vittoria troppo presto. I ricercatori hanno in effetti trovato una connessione tra il consumo di cannabis e l'abuso di sostanze che danno dipendenza. Un fumatore di cannabis ha piu' possibilita' di sviluppare una dipendenza alla nicotina, all'alcool o anche ad altre droghe.

Con un numero di consumatori in costante aumento e altrettanti Paesi che legalizzano la marijuana a fini ricreativi e terapeutici, i problemi degli effetti di questa droga sulla salute mentale, comunque sussistono. I ricercatori insistono sull'importanza di campagne di prevenzione per le dipendenze. Se prendiamo ad esempio la Francia, il consumo di tabacco e alcool sono le prime due cause di morte che possono essere evitate.

(Articolo di Marie-Caroline Cabut, pubblicato sul quotidiano Libération del 20/02/2016)